

**Entriamo in preghiera come battezzati  
nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.**

**Illuminati** dal Papa emerito, Benedetto XVI: «La preghiera degli anziani può proteggere il mondo, aiutandolo forse in modo più incisivo che l'affannarsi di tanti».

e **assicurati** dal Papa attuale, Francesco: “La vicinanza del Signore donerà la forza per intraprendere un nuovo cammino anche ai più fragili tra di noi, per le strade del sogno, della memoria e della preghiera”.

**accogliamo**, in termini orazionali, il Messaggio del Papa Francesco in occasione della Prima Giornata Mondiale dei Nonni e degli Anziani (25 luglio 2021)

**A).**

**RAGIONI E MOTIVI DI GRATITUDINE:  
IL NOSTRO RICONOSCENTE E FIDUCIOSO GRAZIE AL SIGNORE  
PER IL BENE CHE È E CI VUOLE, DÀ E FA.**

***Signore, fonte di ogni bene...***

1. **Grazie** perché ci assicuri che la preghiera di intercessione per il mondo e per la Chiesa non è vana, ma indica a tutti la serena fiducia di un approdo.  
*sempre e comunque.*
2. **Grazie** della tua promessa di essere con noi, tutti e ognuno, tutti i giorni sino alla fine del mondo.
3. **Grazie** perché tutta la Chiesa ci vuole bene, intende e vuole, come sa e può, farsi vicina a noi, anziani, si preoccupa e si occupa di noi e non vuole lasciarci soli e dimenticati.
4. **Grazie** perché Tu, Signore, conosci ognuna delle nostre sofferenze del tempo che stiamo vivendo ogni giorno e giorno dopo giorno,
5. **Grazie** perché Tu, Signore, sei accanto a quanti vivono l'esperienza dolorosa di essere messi da parte;
6. **Grazie** perché la nostra solitudine – resa più dura quando ci è imposta, specie dalle persone più care -, non Ti è indifferente,
7. **Grazie** perché, anche quando tutto sembra buio, Tu, Signore, continui ad inviare angeli a consolare la nostra solitudine e a ripetere a ciascuno: “Io sono con te tutti i giorni”.
8. **Grazie** perché nella società si avverte e si comprende maggiormente e meglio quanto siano importanti per tutti e, specie per gli anziani e i malati gli abbracci e le visite, le telefonate e i saluti, un biglietto o un segno qualsiasi di attenzione e di riguardo,
9. **Grazie** perché Tu, Signore, invii i tuoi messaggeri anche attraverso la tua Parola che Tu mai fai mancare alla nostra vita.
10. **Grazie** perché Tu, Signore, sei sempre vicino a noi; sempre con nuovi inviti, con nuove parole, con la sua consolazione.
11. **Grazie** perché Tu, Signore, sei eterno, l'eterno presente, il Presente nel nostro presente: Tu non vai mai in pensione, mai.
12. **Grazie** perché la tua Chiesa ci dà un supplemento di vitalità dicendoci apertamente che non esiste un'età per andare in pensione dal compito di annunciare il Vangelo e di trasmettere le buone tradizioni di fede e di religione ai nipoti e ai posteri.
13. **Grazie** perché siamo illuminati sulla nostra vocazione dell'anzianità: custodire le radici, trasmettere la fede ai giovani e prendersi cura dei piccoli.
14. **Grazie** perché intercedere per i poveri di tutto il mondo, fa diventare, essere e fare davvero dei e da fratelli e sorelle universali.

**B ).**

**C'È BISOGNO DELLA DIVINA MISERICORDIA  
CHE SI ESTENDE DI GENERAZIONE IN GENERAZIONE  
<SU> E <PER> TUTTI E TUTTO  
PER LE MANCANZE E DEFICIENZE DI SERVIZI E DI IMPEGNI.**

***Dio, bontà a benevolenza senza limiti...***

- ✓ **se e quando** recalcitrassimo di fronte alla prospettiva di poter ravvivare e, anzi, che c'è bisogno e dovere di rinnovare la vocazione della anzianità o terza età per dedicarci a chi è più povero e più mal preso di noi, nonostante che si abbiano già tanti pensieri per la propria famiglia.  
*Signore, usa misericordia.*
- ✓ **se e quando**, per tirarci dietro e metterci in pace, ci rifugiassimo sul fatto che le personali energie vanno esaurendosi e, in tali condizioni, non si potrebbe più fare molto.
- ✓ **se e quando** dessimo per scontato che non è possibile mettere fine a certe abitudini inveterate e divenute comodamente la regola fissa della nostra esistenza.
- ✓ **se e quando** ritenessimo di non poter allargare il nostro sguardo dal momento che non ci è consentito nemmeno di uscire.
- ✓ **se e quando** la nostra condizione di età e la nostra solitudine la considerassimo alla stregua di un alibi, pari a un macigno troppo pesante e quindi impossibile a metterci mano.
- ✓ **se e quando** ci lasciassimo prendere, dominare e ipotecare dalla domanda insidiosa e fuorviante: <Come può rinascere un uomo quando è vecchio?> (Gv 3,4).
- ✓ **se e quando** ci facessimo impedire, sia pure senza volerlo coscientemente, di aprire il proprio cuore all'opera dello Spirito Santo che soffia dove vuole con quella libertà che ha, va dappertutto e fa quello che vuole.
- ✓ **se e quando**, per restarne fuori, ritenessimo che, oramai, non c'è più bisogno di ognuno di noi anziani per costruire, nella fraternità e nell'amicizia sociale, il mondo di domani.
- ✓ **se e quando** ritenessimo di non essere più parte attiva nella riabilitazione e nel sostegno delle società ferite» dalla pandemia e da qualsiasi altro male e danno.
- ✓ **per** tante circostanze oggettive e anche meno, troppi che sono stati costretti alla solitudine per un tempo lunghissimo, isolati e, a volte, anche dimenticati e ignorati.
- ✓ **per** i responsabili indiretti o meno, di tutti gli anziani morti per la pandemia a motivo della mancanza di respiratori.

**C ).**

**SENZA E FUORI DI DIO,  
NULLA SIAMO, ABBIAMO E POSSIAMO.**

***Dio, per Te, nulla è impossibile...***

- ❖ **la tua Parola**, o Signore, consegnata ai Libri della Sacra Scrittura (Bibbia), ci aiuti a comprendere quello che Tu chiedi alla nostra vita oggi in quanto Tu mandi gli operai nella tua vigna ad ogni ora del giorno e in ogni stagione della vita.  
*Signore, viene in nostro aiuto.*
- ❖ **perché** arriviamo a leggere ogni giorno una pagina del Vangelo, a pregare con i Salmi e con i Profeti così da rimanere commossi della tua fedeltà, o Signore.
- ❖ **tra** i diversi pilastri che dovranno sorreggere la ricostruzione della società e del mondo, ce ne sono tre che anche ognuno di noi anziani può aiutare a collocare e mantenere stabili: i sogni, la memoria e la preghiera, ma ci vuole il tuo intervento.
- ❖ **la tua** vicinanza, Signore, dona e ci assicuri la forza per intraprendere un nuovo cammino anche da parte dei più fragili tra di noi anziani, per le strade del sogno, della memoria e della preghiera.
- ❖ **il futuro** del mondo è legato all'alleanza tra i giovani e gli anziani in quanto i giovani possono prendere i sogni degli anziani e portarli avanti e a compimento.
- ❖ **nei sogni** di giustizia, di pace, di solidarietà degli anziani risiede la possibilità che i nostri giovani abbiano nuove visioni, e si possa, insieme ad essi e in sintonia con essi, costruire il futuro,
- ❖ **i sogni** sono intrecciati con la memoria; dalla memoria dolorosa e disumana, lacerante e devastante di tutti i generi e a tutti i livelli, le nuove generazioni possono imparare il valore della pace.
- ❖ **ricordare**, trasmettere e mantenere viva una memoria è una vera e propria missione di ogni anziano.
- ❖ **illuminare** anche una sola coscienza vale la fatica e il dolore di tenere vivo il ricordo di quello che è stato, è favorire un vivere migliore.
- ❖ **senza** la memoria non si può costruire e se questa venisse meno, verrebbero a mancare le fondamenta della vita.
- ❖ **perché** non lasciamo mancare alla Chiesa e al mondo la risorsa preziosissima e un polmone di cui la Chiesa e il mondo non possono privarsi, quello della preghiera di noi anziani.

- ❖ **perché** ciascuno di noi anziani allarghi il suo cuore all'amore universale e oblativo di Cristo Crocifisso che rende sensibili alle sofferenze degli ultimi e capace di intercedere per loro.
- ❖ **perché** ciascuno di noi della terza età impari a ripetere a tutti, e in particolare ai più giovani, quelle parole di consolazione che abbiamo modo e occasione di sentire più volte: "Io sono con te tutti i giorni".
- ❖ **perché** da Te, Signore, e dalla tua benedizione prediamo coraggio per andare ancora e sempre avanti, fino a quando Tu ci verrai a chiamare per entrare stabilmente nella vita eterna.

**D) .**

**PREGARE E INTERCEDERE TANTO PER SÉ QUANTO PER GLI ALTRI  
È ESPRESSIONE E ALIMENTO, PROMOZIONE E CONTRIBUTO  
DI FRATERNITÀ E DI COMUNIONE UNIVERSALE.**

***Dio Padre, Tu ascolti la preghiera dei tuoi figli...***

- **per** i moltissimi anziani che si sono ammalati e tanti se ne sono andati o hanno visto spegnersi la vita dei propri sposi o dei propri cari.

*Ti preghiamo: offri il tuo soccorso.*

- **vieni** in aiuto a chi è allontanato dalla propria famiglia, dalla propria comunità, dal proprio ambiente in quanto è solo, non ha parenti vicini, non è più autosufficiente e ritenuto non più utile a nessuno, anzi problematico e una preoccupazione assorbente e fastidiosa.
- **Signore**, Tu che esaudisci chi insiste a pregarTi, fa' avvertire, nella fede, la tua presenza nelle tante notti insonni degli anziani e malati, popolate di ricordi belli ma anche, a volte, inquietanti, di preoccupazioni e ansietà, di desideri e di ogni sopiti, perchè quelle notti non pregiudichino l'umore delle giornate che possono ancora venire.
- **ogni** anziano o anziana, ogni nonno o nonna, specialmente chi è più solo, riceva e riconosca, o Signore, la tua visita nella visita di un "angelo" umano nella persona di un fratello o di una sorella, cristiani o meno, che possono avere il volto di nipoti, di familiari, di amici di sempre o di quelli che andiamo conoscendo nei momenti e nelle situazioni di difficoltà e di bisogno.
- **anche** Tu, Signore, spingici a metterci in cammino e, soprattutto, ad uscire da noi stessi per intraprendere qualcosa di nuovo.
- **che** il grande dolore e l'incalcolabile danno per l'umanità e l'economia a motivo dei numerosi morti di pandemia, della perdita di forze produttive e del lavoro, con una sempre più larga forbice di povertà sociale su larga scala, ci convinca che, se si vuole che l'umanità rinasca e sia a misura d'uomo come è stato creato, occorre restare saldi e fedeli al principio che nessuno si salva da solo e tutti e ciascuno, quali fratelli, siamo debitori gli uni degli altri.

**Benedizione conclusiva:**

**Dio Padre,**  
*che manda gli angeli consolatori,*  
**ci benedica**  
*col farci rinascere dall'Alto di giorno in giorno;*  
**Dio Figlio,**  
*che ha promesso di essere sempre con noi tutti i giorni*  
*sino alla fine del mondo,*  
**ci benedica**  
*col farci compagnia*  
*e col riempire le nostre solitudini*  
*comunque e dovunque;*  
**Dio Spirito Santo,**  
*che soffia dove vuole, va dappertutto*  
*e fa quello che vuole,*  
**ci benedica**  
*stimolandoci ad aprire il nostro cuore alla sua opera*  
*e aiutandoci a comprendere,*

*sempre più e meglio, la nostra vocazione  
di custodire le radici, di trasmettere la fede ai giovani  
e di prenderci cura dei piccoli.*

**Dio Padre e Figlio e Spirito Santo  
ci benedicano, ci liberino da ogni male  
e ci conducano alla vita eterna**

**dove,**

*insieme a Maria SS. e al suo santo sposo, Giuseppe,  
agli angeli e ai santi tutti,  
e, in particolare, ai santi Gioacchino e Anna,*

**adorarlo, benedirlo e rendergli grazie**  
*nella gioia della beatitudine eterna  
per tutti i secoli dei secoli.*

**Amen.**